

Il personaggio

Lo show

A Limone Miss Maglietta Bagnata

MALIZIA, una certa dose di esibizionismo e un pizzico di voyeurismo vanno in scena (in due atti) oggi a Limone Piemonte: alle 17, all'Angel Blanc, si svolge la selezione piemontese del concorso "piccantino" Miss Maglietta Bagnata; a mezzanotte, alla discoteca Boccaccio, sfilata con premiazione di "Miss Boccaccio Club". Info www.missmagliettabagnata.it

MAURA SESIA

TRA un set e l'altro, Paolo Hendel si concede non riposo ma spettacoli dal vivo. L'attore toscano, che questa sera alle 21.15

Le susine di Carcarlo

Paolo Hendel: "Io come Veronica ma Silvio non mi dà gli alimenti..."

sarà al Palazzo delle Feste di Bardonecchia, ospite di "Teatro Festival", con "Il tempo delle susine verdi", sta girando il nuovo "Amici Miei" ambientato nel '400 con la regia di Neri Parenti, nelle sale a marzo 2011: «Una grande scuola di cinema» lo definisce Hendel, che non è riluttante, ma concede a fatica l'intervista: il cellulare non prende. A quel punto è lo stesso artista a richiamare, «chose rare».

Hendel, in questa pièce lei parla d'amore, citando Platone e Neruda. È uno spettacolo colto?

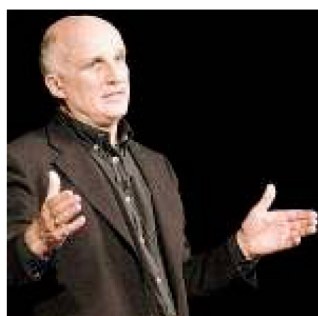
«Non oserei mai definire colto un mio lavoro, corto semmai, ha la durata della mia massima resistenza nei panni di spettatore teatrale: io reggo i novanta minuti, non di più, anzi d'estate preferisco non superare l'ora e un quarto».

Che significa il titolo e da cosa deriva?

«Il tempo delle susine verdi si riferisce all'innamoramento tra due elefanti... Come spesso mi accade, quando ho assemblato una nuova performance, ripercorro il testo cercando una combinazione di parole adatta ad essere il titolo».

Tratta di amore e basta?

«La cronaca politica mi ha un po'



GRAFFIANTE

Paolo Hendel in due momenti del suo spettacolo "Il tempo delle susine verdi", dove torna il suo graffiante Carcarlo Pravettoni

L'attore al Palafeste di Bardonecchia "Il mio Pravettoni chiederà il voto per asfaltare la valle"

ze elettorali.

La giunta di Bardonecchia ha qualcosa da temere?

«Certo che sì, Pravettoni presenterà il suo programma estremo con la lista civica Asfalto Che Ride, il cui simbolo è un sole ingoiato da una betoniera».



C'è una novità in questa pièce, rispetto alle sue precedenti?

«Sì, e ne vado fiero, per la prima volta ho con me in scena un chitarrista, Ranieri Sessa, autore delle melodie che esegue dal vivo: è talmente bravo che è riuscito, in qualche modo, a farmi cantare e ballare».

È importante per lei la tournée estiva?

«Sono occasioni importanti, soprattutto se all'interno di manifestazioni prestigiose come questa, anche perché incominciano a scarreggiare le rassegne, i tagli si fanno sentire».

Il momento poco felice per la

cultura non l'ha fatta disamorare del suo lavoro?

«Ringrazio il cielo se dopo tante esibizioni riesco ancora a divertirmi, e molto. So che saper ridere delle cose che non ci piacciono fa bene alla salute».

A che pubblico si rivolge "Il tempo delle susine verdi"?

«A tutti, c'è anche una parte dedicata ai bambini con la rivisitazione di certe fiabe tradizionali, come Cappuccetto Rosso e Biancaneve, che qui, per un padre come me politicamente correct, si chiama Biancaneve e i sette diversamente altri».